



Prot. n. 0003823 anno 2020 del 22/09/2020



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA  
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI  
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA  
LATINA

**Al Personale docente, tecnico- amministrativo ed EP  
del Conservatorio Statale di Musica “Ottorino Respighi” di Latina**

Latina, lì 22 settembre 2020

OGGETTO: Documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i. - **Allegato II - gestione emergenza agente biologico coronavirus** “*procedura per la adozione delle misure anticontagio rischio infezione da coronavirus in ambiente di lavoro dettate dal dpcm 26.04.2020 e dal protocollo di intesa governo/sindacati del 24.04.2020*”.

Pregiatissimi,

Vi invio allegato alla presente, per dovuta conoscenza, l'allegato II al Documento di valutazione dei rischi contenente “*la procedura per la adozione delle misure anticontagio rischio infezione da coronavirus in ambiente di lavoro dettate dal dpcm 26.04.2020 e dal protocollo di intesa governo/sindacati del 24.04.2020*”.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da II PRESIDENTE  
f.to Avv. Pietro Minicuci

**Pietro  
Minicuci**

C = IT  
Signature date and time:  
2020/09/22 11:38:03

## ALLEGATO II

### GESTIONE EMERGENZA AGENTE BIOLOGICO CORONAVIRUS

**PROCEDURA PER LA ADOZIONE DELLE MISURE ANTICONTAGIO RISCHIO  
INFEZIONE DA CORONAVIRUS IN AMBIENTE DI LAVORO DETTATE DAL DPCM  
26.04.2020 E DAL PROTOCOLLO DI INTESA GOVERNO/SINDACATI DEL 24.04.2020**

Sommario

PREMESSA .....	3
UNITA' DI CRISI COVID-19 .....	5
CLASSIFICAZIONE AGENTE.....	6
DEFINIZIONI .....	7
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA .....	8
CHECK LIST VERIFICA ATTUAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA COVID-19.....	12
CAPITOLO 1 INFORMAZIONE .....	13
CAPITOLO 2 MODALITA INGRESSI IN AZIENDA .....	15
CAPITOLO 3 MODALITA FORNITORI ESTERNI .....	18
CAPITOLO 4 PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI DI LAVORO .....	21
CAPITOLO 5 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI .....	23
CAPITOLO 6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI .....	24
CAPITOLO 7 GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...) .....	28
CAPITOLO 8 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI) .....	29
CAPITOLO 9 GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI .....	32
CAPITOLO 10 SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE .....	33
CAPITOLO 11 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA .....	34
CAPITOLO 12 SORVELIGLIANZA SANITARIA .....	35
CAPITOLO 13 AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE .....	37
CHECK LIST GESTIONE EVENTI CRITICI .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
PROCEDURA PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI .....	39
ALLEGATI .....	41

## PREMESSA

Scopo del presente documento, è l'adozione del protocollo di intesa per la sicurezza anti-contagio, e per il contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro, contenuto all'interno del DPCM del 26.04.2020.

La prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione. La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

È obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative. Nell'ambito di tale obiettivo, si può prevedere anche la riduzione o la sospensione temporanea delle attività.

Le misure stabilite in tale documento sono state definite di concerto tra le varie funzioni aziendali che compongono l'unità di crisi e le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza.

Il presente documento è inoltre da considerarsi parte integrante del DVR aziendale e del Piano di Emergenza.

Nell'impiego del protocollo di intesa sono state attuate tutte le misure generali dettate dal DPCM del 26 aprile 2020 per le attività di produzione in particolare:

- sia attuato il massimo utilizzo del lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- siano sospese le attività dei reparti scolastici non indispensabili alle attività di insegnamento;
- si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, si adottino strumenti di protezione individuale;
- siano incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;
- si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- si favoriscano, limitatamente alle figure dipendenti, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;

**UNITA' DI CRISI COVID-19**

Il lavoro è stato eseguito dalla Unità di crisi costituita all'interno del Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina, composta da:

**UNITA DI CRISI COVID - 19**

Nome	Funzione aziendale
Presidente Avv. Pietro Minicuci	DATORE DI LAVORO
Geom. Renato Frigieri	RSPP
Prof.ssa Lucia Bova	RLS
Dott.ssa Francesca De Luca Saggese	Medico Competente

## CLASSIFICAZIONE AGENTE

### Coronavirus

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). I sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. La maggior parte delle persone guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali. Circa 1 persona su 6 con COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti rilevanti. Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona infetta. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite: - la saliva, tossendo e starnutendo - contatti diretti personali - le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi. Normalmente le malattie respiratorie sembrerebbero non trasmettersi con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti. Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 15 giorni.

### Classificazione

Premesso che Il Titolo X classifica gli agenti biologici in 4 gruppi:

- a) agente biologico del gruppo 1: un agente che presenta poche probabilità di causare malattie in soggetti umani;
- b) agente biologico del gruppo 2: un agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori; è poco probabile che si propaga nella comunità; sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
- c) agente biologico del gruppo 3: un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
- d) agente biologico del gruppo 4: un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

**Il COVID – 19 è da intendersi classificato nel Gruppo 4 in quanto dichiarata Pandemia.**

## DEFINIZIONI

Tratte dalla Circolare del Ministero della Salute 73448 del 22.02.2020

Caso sospetto di COVID 19 che richiede l'esecuzione di test diagnostico

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) che richiede o meno il ricovero ospedaliero e che nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione di COVID-19;
- essere stato in zone con presunta trasmissione diffusa o locale (aree rosse e paesi oggetto di contagio).

### Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

### Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

### Contatto stretto

Il contatto stretto di un caso possibile confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- una persona che avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare le mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che avuto un contatto diretto faccia a faccia con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 m e di durata maggiore 15 minuti
- una persona che si è trovato in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale, ufficio) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti a distanza minore di due metri
- un operatore sanitario o altro persona che fornisce assistenza diretta a un caso di COVID-19 oppure personale di Laboratorio addetto alla manipolazione dei campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'uso di DPI non idonei
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti in qualsiasi direzione di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice



**PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**

abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

### **METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA**

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale. Tale metodologia è stata desunta dal *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione dell'Aprile 2020*.

#### **• Esposizione**

- o 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- o 1 = probabilità medio-bassa;
- o 2 = probabilità media;
- o 3 = probabilità medio-alta;
- o 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

#### **• Prossimità**

- o 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- o 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- o 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- o 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- o 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

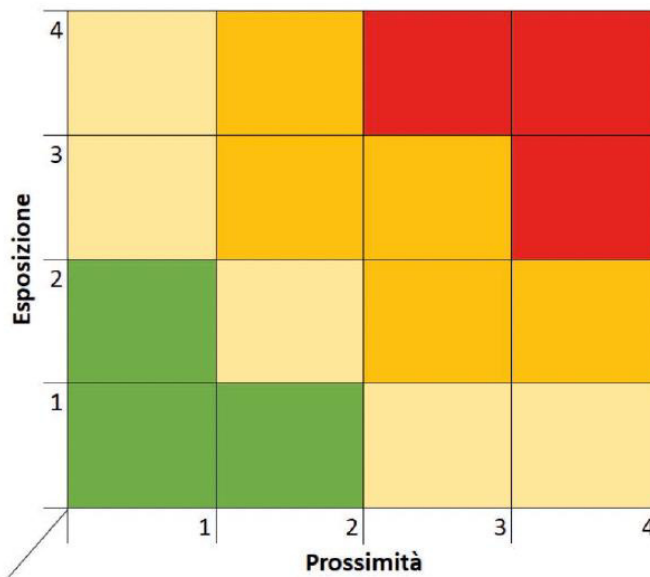
Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

#### **• Aggregazione**

- o 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- o 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- o 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- o 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.

**PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**



Aggregazione

Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

**VALUTAZIONE IMPIEGATO UFFICIO CONDIVISO**

ESPOSIZIONE x PROSSIMITA' x AGGREGAZIONE = 1 x 2 x 1,3 = 2,6

**RISCHIO MEDIO - BASSO**

**VALUTAZIONE IMPIEGATO UFFICIO SINGOLO**

ESPOSIZIONE x PROSSIMITA' x AGGREGAZIONE = 1 x 2 x 1,3 = 2,6

**RISCHIO MEDIO - BASSO**

**VALUTAZIONE COADIUTORE DI ISTITUTO**

ESPOSIZIONE x PROSSIMITA' x AGGREGAZIONE = 2 x 3 x 1 = 6

**RISCHIO MEDIO - ALTO**

**VALUTAZIONE DOCENTE**

ESPOSIZIONE x PROSSIMITA' x AGGREGAZIONE = 2 x 3 x 1,5 = 9

**RISCHIO MEDIO - ALTO**

**\* VALUTAZIONE STUDENTE**

ESPOSIZIONE x PROSSIMITA' x AGGREGAZIONE = 2 x 3 x 1,5 = 9

**RISCHIO MEDIO - ALTO**

*\* Pur non essendo classificato come un lavoratore, è stata integrata la valutazione anche per lo studente, così da avere un quadro generale completo.*

## **CONCLUSIONI**

Se ne determina pertanto che le mansioni presenti all'interno del conservatorio sono riconducibili ad una classe di rischio MEDIO-BASSO per quanto riguarda il personale d'ufficio e amministrativo, mentre sono riconducibili ad una classe di rischio MEDIO-ALTO i docenti, coadiutori e studenti.



## Documento di valutazione dei rischi

ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Sezione  
Allegato II  
Revisione 01  
del 22.09.2020

**PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**

### CHECK LIST VERIFICA ATTUAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA COVID-19

Di seguito si riporta una check al fine di verificare il recepimento delle misure minime dettate nel protocollo di intesa siglato tra Governo e Sindacati in data 24.04.2020 al del contenimento del rischio di contagio negli ambienti di lavoro, per la prosecuzione delle attività, da COVID – 19.

	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Sezione Allegato II Revisione 01 del 22.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

## CAPITOLO 1 INFORMAZIONE

Punto procedura	Contenuti minimi	Misure	Gap o Conformità
Il Conservatorio, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi.	In particolare, le informazioni riguardano:	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Distribuzione del presente documento ad ogni lavoratore, visitatore e ditta esterna.</li> <li>➤ Affissione del protocollo, nei punti cardine dell'edificio.</li> <li>➤ Informativa trasmessa a tutti i fornitori e/o visitatori prima del loro accesso presso il ns. sito per mail a carico delle funzioni ospitanti.</li> <li>➤ <b>Informazione dei lavoratori, in riferimento al complesso delle misure adottate cui debbono attenersi per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio (in particolare corretto utilizzo dei DPI)</b></li> </ul>	
	L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria		CONFORME
	La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio		CONFORME
	L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)		CONFORME
	L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti		CONFORME
	<b>L'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento</b>		CONFORME

	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Sezione Allegato II Revisione 01 del 22.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

	<b>al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.</b>		
--	--	--	--

**RSPD PROVVEDERA' ALL'INVIO ATTRAVERSO LA MAIL AZIENDALE DELLA PROCEDURA, COSI' DA INFORMARE TUTTI I LAVORATORI IN MERITO AI PUNTI E LE MISURE SOPRA CITATE. PRIMA DEL RIENTRO DEL PERSONALE E' IN PROGRAMMA UN INCONTRO INFORMATIVO. LA PROCEDURA VERRA' AFFISSA ANCHE SUI PUNTI CARDINE DELL'EDIFICIO COSI' CHE POSSA ESSERE VISIBILE A TUTTI.**

	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Sezione Allegato II Revisione 01 del 22.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

## CAPITOLO 2 MODALITA INGRESSI IN AZIENDA

Punto procedura	Contenuti minimi	Misure	Gap o Conformità
Il Conservatorio deve adottare misure efficaci per il controllo degli accessi relativamente alle eventuali preclusioni per prevenire il rischio di contagio	<p>Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea</p> <p>1. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.</p> <p>2. Verranno registrati ogni giorno all'ingresso i nominativi delle persone (tutte) che accedono nell'edificio. Tale registrazione si rende necessaria al fine di tracciare tutti i contatti tra persone qualora si verificasse un caso positivo. In questo modo si riuscirebbe ad avere una più chiara panoramica riguardo le persone potenziali contagiate da un soggetto positivo.</p>	<p>Richiesta autodichiarazione sulla provenienza da zone epidemiologiche e sull'assenza di contatti con soggetti risultati positivi ultimi 14 gg, facendo attenzione a raccogliere solo i dati necessari vedi punto 2 nota.</p> <p>Fornitura informativa al trattamento dei dati per la Privacy</p> <p><b>Ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 previa comunicazione con certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la "avvenuta negativizzazione". Prima di rientrare, il lavoratore dovrà essere visto anche dal medico</b></p>	<p>All'ingresso si entra uno alla volta con distanza minima DI 1 mt. Ci sarà una persona addetta al rilevamento della temperatura corporea che se superiore a 37,5 gradi centigradi impedirà l'accesso.</p>
	<p>Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS 2</p>		<p>CONFORME</p>
	<p><b>L' ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi</b></p>		<p>CONFORME</p>



	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Sezione Allegato II Revisione 01 del 22.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

	<p>all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.</p>	<p>competente.</p>	
	<p>Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.</p>		<p>CONFORME</p>

**OGNI REFERENTE INVIERA' AL PERSONALE CHE INTENDE FARE INGRESSO IN AZIENDA L'AUTODICHIARAZIONE.**

1. La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19"); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. *infra*)

	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	<b>Sezione</b> <b>Allegato II</b> <b>Revisione 01</b> <b>del 22.09.2020</b>
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

2. Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Sezione Allegato II Revisione 01 del 22.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

### CAPITOLO 3 MODALITA' FORNITORI ESTERNI

Punto procedura	Contenuti minimi	Misure	Gap o Conformità
Il Conservatorio deve adottare misure efficaci per il controllo degli accessi di fornitori esterni, imprese, visitatori, ecc... al fine di prevenire il rischio di contagio	Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti	Affiggere cartellonistica presso ogni ingresso, uffici/officine indicante il divieto di accesso di personale esterno se non preventivamente concordato con il referente aziendale.	CONFORME
	Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro	Consegna del presente documento ad eventuali corrieri/autisti, su norme di comportamento e divieti. L'autista dovrà rimanere all'esterno dell'edificio, provvedere allo scarico/carico del materiale da consegnare e/o ritirare. Il ricevente sempre alla distanza superiore di un metro provvederà a ritirare/consegnare il materiale e a firmare le eventuali bolle ecc.	CONFORME
	Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera	Per i corrieri-trasportatori non è previsto l'uso dei servizi igienici destinati al personale del conservatorio.	CONFORME
	Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori;	Riduzione degli accessi ai soli	CONFORME

**PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**

	qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 2	fornitori necessari.	
	Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.	Non applicabile.	CONFORME
	Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.	Affiggere presso gli ingressi avvisi indicanti i servizi che possono utilizzare e norme comportamentali e divieti (es. divieto di spostamento, divieto recarsi in uffici, rispetto distanze, sanificazioni mani, ecc...)  Affiggere il presente documento fuori all'ingresso.	CONFORME
	<b>In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.</b>	<b>Comunicazione ad eventuali imprese appaltatrici (e subappaltatrici) che lavorano all'interno del sito aziendale dell'obbligo di comunicazione di eventuali casi positivi al tampone COVID-19 tra i propri dipendenti al fine di fornire elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.</b>	CONFORME
	<b>L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque</b>	<b>Trasmissione dei contenuti della procedura anti contagio ad eventuali imprese appaltatrici che lavorano all'interno del sito aziendale.</b>	CONFORME

**PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**

	<b>titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.</b>	<b>Vigilanza sul rispetto delle disposizioni contenute all'interno della procedura da parte dei lavoratori di eventuali imprese appaltatrici o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale</b>	
--	---	---	--

	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Sezione Allegato II Revisione 01 del 22.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

#### CAPITOLO 4 PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI DI LAVORO

Punto procedura	Contenuti minimi	Misure	Gap o Conformità
<p>Il Conservatorio deve garantire adeguate pulizie e sanificazioni degli ambienti di lavoro sia per le aree di sua pertinenza che per visitatori e fornitori.</p> <p>L'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).</p>	<p>L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.</p>	<p>Pulizia e sanificazione degli ambienti.</p> <p>In fasi di acquisto, macchine per la sanificazione degli ambienti ad ozono o vapore. Per ora le pulizie interne sono affidate al personale interno, che è stato già informato sulla necessità di pulizia quotidiana di tutti gli ambienti, igienizzazione con idonei prodotti sanizzanti per superfici, bagni, tutti gli spazi comuni, uffici utilizzati, sale ristoro e distributori di bevande.</p>	CONFORME
	<p>Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione</p>	<p>Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione</p>	CONFORME
	<p>Occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi</p>	<p>In ufficio, a fine turno ogni operatore provvederà alla pulizia della postazione al Videoterminale.</p> <p>In istituto ogni coadiutore provvederà alla pulizia del tavolo e delle superfici presenti all'interno della propria postazione.</p>	CONFORME

**PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**

		Assicurare sempre un adeguata ventilazione dei locali.	
	<b>Nelle aree geografiche a maggiore Pandemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.</b>	<b>Provvedere alla ripresa delle attività in aggiunta alle normali attività di pulizia una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 nel caso si siano registrati casi sospetti di COVID-19</b>	CONFORME

	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	<b>Sezione</b> <b>Allegato II</b> <b>Revisione 01</b> <b>del 22.09.2020</b>
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

## CAPITOLO 5 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Punto procedura	Contenuti minimi	Misure	Gap o Conformità
Il Conservatorio deve adottare e far attuare adeguate misure igienico personali al fine di prevenire il rischio di contagio.	È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.	Invio via e-mail del presente documento e affissione depliant informativi sulle norme di igiene personali raccomandati dal ministero salute e regione	CONFORME
	L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.	Presso ogni servizio igienico devono essere presenti detergenti per le mani e igienizzanti. Su ogni piano verranno messi a disposizione sanificanti. All'ingresso di aule, uffici e sale break devono essere collocati dispenser di gel o liquidi disinfettanti. Chiunque, uscendo o entrando da o in qualsiasi locale deve disinfettare le mani.	CONFORME
	È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.	Invio via e-mail del presente documento e affissione depliant informativi sulle norme di igiene personali raccomandati dal ministero salute e regione.	CONFORME



	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	<b>Sezione</b> <b>Allegato II</b> <b>Revisione 01</b> <b>del 22.09.2020</b>
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

## CAPITOLO 6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Punto procedura	Contenuti minimi	Misure	Gap o Conformità
<p>Il Conservatorio deve mettere a disposizione idonei Dispositivi di protezione individuali per situazioni di emergenza es. assistenza ad un caso sospetto o ove non si riescano a rispettare le distanze di sicurezza.</p>	<p>L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.</p> <p>Per questi motivi:</p> <p>Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.</p> <p>Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.</p> <p>È favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (<a href="https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf">https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf</a>)</p>	<p>Per le situazioni di emergenza nella struttura sono disponibili adeguati Dpi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ a camici monouso in TNT con polsini elastici e cinturino in vita</li> <li>➤ Guanti monouso</li> </ul>	<p>CONFORME</p>

**PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**

		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Protezioni adeguate per le vie respiratorie almeno FFP2 sotto il metro di distanza e mascherine tipo 2 chirurgiche sempre indossate sopra il metro di distanza.</li> <li>➤ Occhiali a tenuta o schermo facciale sotto il metro di distanza</li> </ul>	
	<p>Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.</p>	<p><b>In ogni attività deve essere rispettata la distanza di sicurezza di almeno 1 metro (quando non possibile adottare i DPI di cui al punto precedente)</b></p> <p>Le attività e l'occupazione degli ambienti di lavoro devono essere riorganizzati nel rispetto di tali distanze.</p> <p>Ove il lavoro imponga per motivi organizzativi il non rispetto della distanza vanno fornite e utilizzate protezioni delle vie respiratorie adeguate conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.</p>	<p>CONFORME</p>

	<p>Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno i DPI idonei.</p> <p><b>E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1). <u>Sotto il metro di distanza è obbligatorio l'uso di mascherine FFP2.</u></b></p> <p><b><u>Le mascherine dovranno essere indossate in fase di accesso, uscita e durante ogni spostamento e comunque qualora la distanza interpersonale di un metro non possa essere rispettata.</u></b></p>	<p>Valutazione, a seconda della mansione e dell'attività svolta, dei DPI da utilizzare.</p> <p><b>IMPIEGATI</b></p> <p>Fornitura a tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, di mascherine chirurgiche <u>tipo 2</u> e relativa informazione e formazione agli stessi sulla necessità di indossarla.</p> <p>Esclusivamente il personale che lavora in ufficio singolarmente e solo per quel contesto, potrà non indossare la mascherina. Qualora l'ufficio venga visitato va prima arieggiato adeguatamente e tutti dovranno utilizzare mascherine.</p> <p><b>COADIUTORI</b></p> <p>Fornitura a tutti i lavoratori di camice monouso, mascherine FFP2 + chirurgiche <u>tipo 2</u>, e relativa informazione e formazione agli</p>	<p>CONFORME</p>
--	---	---	-----------------

stessi sulla necessità di indossarli.

**DOCENTI**

Fornitura a tutti i docenti di mascherine FFP2 + chirurgiche tipo 2, guanti e relativa informazione e formazione agli stessi sulla necessità di indossarli.

**STUDENTI**

Pena il divieto di accesso, tutti gli studenti dovranno essere dotati di mascherine FFP2 + chirurgiche tipo 2, guanti e relativa informazione e formazione agli stessi sulla necessità di indossarli.

	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Sezione Allegato II Revisione 01 del 22.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

### CAPITOLO 7 GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

Punto procedura	Contenuti minimi	Misure	Gap o Conformità
Il Conservatorio deve organizzare le attività contingentando l'accesso agli spazi comuni e diminuendo ogni forma di aggregazione al fine di prevenire il contagio.	L'accesso agli spazi comuni, comprese le sale ristoro e le aree fumatori è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.	Non applicabile.	CONFORME
	Occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli ambienti sopra citati per lasciare nella disponibilità dei lavoratori e studenti luoghi con condizioni igieniche sanitarie adeguate.	Non applicabile.	CONFORME
	Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.	Le sale break possono essere utilizzate da massimo una persona per volta. Le sale break Vengono sanificate regolarmente.	CONFORME

	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Sezione Allegato II Revisione 01 del 22.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

## CAPITOLO 8 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Punto procedura	Contenuti minimi	Misure	Gap o Conformità
Il Conservatorio deve organizzare le attività promuovendo il lavoro a distanza, vietando trasferte, organizzando le varie funzioni per turni e sospendendo le attività non strettamente necessarie alla produzione al fine di prevenire il contagio.	Le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:		
	Effettuare turnazione nei settori per i quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza	Promosso ove possibile l'utilizzo dello smart working come strumento di lavoro.  Il personale amministrativo continuerà a lavorare in modalità smart working.	CONFORME
	Si può procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi	Rimodulata l'organizzazione riducendo quanto più possibile la presenza di personale allo stretto indispensabile	CONFORME
	Assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili. Utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli	Ove possibile ridotto il numero di persone presenti.	CONFORME

**PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**

	stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni.		
	Utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione.	Ove possibile è stata diminuita la forza lavoro con smart working e turnazioni.	CONFORME
	Nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.	Promozione e anticipazione delle ferie	CONFORME
	Sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzati	Sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzati.	CONFORME
	<b>Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).</b>	<b>Ove possibile si continuerà con il lavoro a distanza.</b>	CONFORME
	<b>E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi</b>	<b>Rimodulate le postazioni di lavoro per quei lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli. Alla data di stesura del presente documento sono presenti n° 2 persone come presidio fisso</b>	CONFORME

**PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**

	<p>potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.</p>	<p>(Coadiutori). Le attività potranno riprendere, il personale amministrativo tutto in smart working ed accede solo 1 amministrativo per volta a settimana.</p> <p>Acquistate paratie 220x150 cm e di separatori 70x100 cm per impedire il contatto diretto con flussi d'aria dovuti ad espirazioni/inspirazioni, finalizzato soprattutto alla messa in sicurezza delle classi che saranno adibite alle lezioni di discipline più pericolose in caso di contagio (fiati, canto, materie d'insieme) e degli uffici in cui lavorano contemporaneamente più persone o che ricevono il pubblico.</p>	
	<p>Per gli ambienti dove operano più lavoratori/studenti contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.</p> <p>L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.</p>	<p>Per gli ambienti dove sussiste la presenza di più persone contemporaneamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In ufficio sono state rimodulate le postazioni di lavoro in modo da mantenere la distanza di sicurezza. E' prevista una sola persona per stanza. Sono state installate paratie contenitive dei flussi d'aria emessi per via orale.</li> </ul>	<p>CONFORME</p>



	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Sezione Allegato II Revisione 01 del 22.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

	<p>È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.</p>	<p>Non applicabile.</p>	<p>CONFORME</p>
--	---	-------------------------	-----------------

#### CAPITOLO 9 GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Punto procedura	Contenuti Minimi	Misure	Gap o Conformità
Il Conservatorio deve organizzare i flussi di entrata e uscita del personale al fine di evitare contatti tra le persone	Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)	Durante la fase di timbratura rispettare sempre la distanza di un metro, per la pausa pranzo rispettare le misure sopra indicate.	CONFORME
	Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni		

	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Sezione Allegato II Revisione 01 del 22.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

## CAPITOLO 10 SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Punto procedura	Contenuti minimi	Misure	Gap o Conformità
Il Conservatorio deve ridurre gli spostamenti, sospendere ed annullare riunioni, eventi, attività formative al fine di prevenire il contagio. Le uniche attività formative sono quelle finalizzate alla formazione di tutte le misure anti contagio.	Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali	Affissione di avvisi, distribuzione depliant.  Comunicazioni interne, anche mediante l'invio del presente documento.	CONFORME
	Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali, utilizzando esclusivamente la sala AUDITORIUM con un numero massimo di 7 persone per volta.	Divieto riunioni, o ove urgenti in sale grandi a distanza di sicurezza o in call/video conference.	CONFORME
	Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.	Riprendono le attività formative strutturando le aule in modo tale che possano essere rispettate le distanze necessarie. Facendo riferimento al verbale della riunione sulla sicurezza del 10.08.2020 si adotteranno le seguenti prescrizioni: n.3 persone massimo nelle aule piccole, n. 5 persone massimo nelle aule grandi. La musica d'insieme per fiati potrà essere	CONFORME

**PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**

	<p>Per le classi che contemplano l'utilizzo di strumenti a fiato, l'uso di bacinelle con liquido disinfettante per la gestione della condensa che viene prodotta suonando e l'uso di tappetini di carta monouso allo scopo di facilitare il lavoro del personale che dovrà successivamente sanificare gli ambienti.</p>	<p>effettuata solo in aule molto grandi con la presenza di massimo 5 studenti più il docente, tutti protetti da un numero adeguato di paratie. La musica corale potrà essere effettuata solo in aule molto grandi con gli studenti, in numero massimo di 8, dotati di mascherina o visiera e divisi da paratie. I locali con discipline "pericolose" andranno sanificati al termine di ogni lezione. Bisognerà dotare la scuola di diversi punti attrezzati per la disinfezione delle mani</p>	
--	---	--	--

*Nota: Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).*

**CAPITOLO 11 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA**

Punto procedura	Contenuti minimi	Misure	Gap o Conformità
<p>Il Conservatorio deve predisporre una procedura per la gestione dei casi sospetti o positivi.</p>	<p>Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede</p>	<p>Integrata al presente documento procedura di emergenza per lo scenario di caso sospetto contagio COVID-19.</p> <p>Informativa del personale attraverso avvisi affissi sulle norme di comportamento,</p>	<p>CONFORME</p>

	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Sezione Allegato II Revisione 01 del 22.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

	immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.	distribuzione depliant.  Affissione numeri di emergenza.  <b>Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.</b>	
--	--	--	--

*L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.*

## CAPITOLO 12 SORVELIGLIANZA SANITARIA

Punto procedura	Contenuti minimi	Misure	Gap o Conformità
Sorveglianza sanitaria ruolo del medico competente.	La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)	Condividere con il medico una procedura per la prosecuzione della sorveglianza sanitaria garantendo la sicurezza del personale medico e dei lavoratori.	CONFORME

*Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché*

	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Sezione Allegato II Revisione 01 del 22.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

*rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST. Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.*

***Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.***

***Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.***

***E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età***

***Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.***

	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Sezione Allegato II Revisione 01 del 22.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

### CAPITOLO 13 AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Punto procedura	Contenuti minimi	Misure	Gap o Conformità
Unità di crisi per la gestione e la condivisione procedura anti-contagio e rispetto protocollo.	È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.	<p>Costituita una unità di crisi composta da datore di lavoro, RSPP, RLS, MC.</p> <p>Con una periodicità da definire l'unità di crisi si confronterà attraverso riunioni a distanza per definire eventuali nuove misure e l'adeguatezza o il rispetto di quelle in essere.</p> <p>Al termine di ogni incontro si dovranno valutare comunicazioni e forme di tali comunicazioni verso il personale o fornitori atte alla consapevolezza ed adozioni di tutte le misure necessarie per il contenimento rischio di contagio.</p>	CONFORME

<b>LOGO CONSERVATORIO</b>	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08	Sezione Allegato Revisione 00 del 10.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

## **PROCEDURA GESTIONE CASO SOSPETTO CONTAGIO**

### ***Modalità operative:***

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse deve immediatamente comunicarlo al proprio diretto superiore.
- Il diretto superiore, indossando mascherina, guanti e occhiali, dovrà procedere al suo momentaneo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.
- Se il lavoratore si trova nelle condizioni di potersi recare presso il proprio domicilio, va invitato ad uscire dallo stabilimento, accompagnandolo evitando per quanto possibile il transito in aree occupate da altri lavoratori
- Il lavoratore non dovrà recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute, segnalando il suo stato e seguendo le indicazioni che riceve. Deve poi restare in contatto con l'azienda al fine di fornire informazioni circa l'andamento della procedura di segnalazione.
- Nel caso in cui il lavoratore sia impossibilitato a spostarsi autonomamente il diretto superiore chiama immediatamente il numero di emergenza 112-1500 e attendere indicazioni senza spostare o far spostare la persona.

### ***Misure post informazione caso sospetto da intraprendere in azienda, ove il lavoratore riferisca che è stato sottoposto a test diagnostico:***

- Sanificazione tempestiva e straordinaria dei luoghi di lavoro dove la persona è sostata o transitata come da procedura;
- L'azienda rimane a disposizione dell'autorità sanitaria.

### ***Misure da intraprendere in caso di contagio confermato dal test***

- L'azienda in collaborazione con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona interessata;
- In caso si operi in regime di appalto all'interno di aziende terze, si dovrà informare immediatamente il committente del caso positivo. Entrambe le imprese dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;
- Secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria, nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i luoghi di lavoro;
- Valutazione puntuale da parte del Datore di Lavoro di eventuali ulteriori misure attraverso l'attivazione della unità di crisi.

<b>LOGO CONSERVATORIO</b>	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08	Sezione Allegato Revisione 00 del 10.09.2020
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

**DOPO OGNI EVENTO SOSPETTO O CONCLAMATO VA ATTIVATA L'UNITA' DI CRISI.**

## **PROCEDURA PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI**

### ***Definizioni:***

***Pulizia:*** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico...) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione.

***Sanificazione:*** è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua - avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) - per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia.

***Disinfezione o sanificazione atomica:*** consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni.

***Bonifica:*** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della cross-contamination (contaminazione incrociata).

### ***Pulizia e sanificazione in condizioni standard***

- Deve essere eseguita una pulizia quotidiana e una sanificazione periodica degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, schermi touch, mouse, telecomandi, stampanti)
- Nel caso siano utilizzati mezzi aziendali, le superfici interne ed esterne toccate più di frequente (es. maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, freno a mano, ecc...) dovranno essere puliti quotidianamente con specifici detergenti
- Per la pulizia si utilizzano panni in microfibra inumiditi con acqua e sapone (DETERGENTE NEUTRO) e/o con alcool etilico al 70%
- Per la disinfezione si utilizzano una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. candeggina) con un tempo di contatto di almeno 5 minuti.



<b>LOGO CONSERVATORIO</b>	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08	<b>Sezione</b> <b>Allegato</b> <b>Revisione 00</b> <b>del 10.09.2020</b>
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

- Per tessuti o apparecchiature sensibili, si applica una soluzione di alcool etilico al 70% o perossido di idrogeno allo 0,5%, con un tempo di attuazione minimo di 1 minuto.

Il personale addetto durante tali attività dovrà indossare, oltre all'apposito abbigliamento di lavoro, i seguenti DPI:

- Guanti in lattice monouso
- Mascherina chirurgica
- Occhiali di protezione

Oltre ad eventuali altri DPI prescritti dalle SDS dei prodotti chimici utilizzati.

Si raccomanda di assicurare la ventilazione degli ambienti durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, di seguire le corrette modalità di utilizzo e smaltimento dei DPI dopo l'uso come materiale potenzialmente infetto.

#### ***Regole comportamentali per indossare e togliere i DPI***

- Togliere ogni monile e oggetto personale. PRATICARE L'IGIENE DELLE MANI con acqua e sapone o soluzione alcolica;
- Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
- Indossare nel seguente ordine: primo paio di guanti, camice monouso, mascherina, occhiali di protezione, secondo paio di guanti;
- Durante e dopo le attività evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- Rispettare la sequenza indicata nel rimuovere i DPI a fine attività: camice monouso, primo paio di guanti, occhiali, mascherina maneggiandola dalla parte posteriore, secondo paio di guanti;
- Praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone;
- Smaltire i DPI monouso nell'apposito contenitore;
- Decontaminare i DPI riutilizzabili.

#### ***Sanificazione a seguito di caso sospetto o conclamato COVID 19***

Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dei luoghi di lavoro, è necessario procedere alla sanificazione degli ambienti di lavoro.

La sanificazione della stanza/area sarà eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).

Il personale addetto alla sanificazione deve indossare DPI adeguati, consistenti in filtranti respiratori FFP2, protezione facciale, tuta in tyvek a maniche lunghe, doppi guanti.

<b>LOGO CONSERVATORIO</b>	<b>Documento di valutazione dei rischi</b> ai sensi D.Lgs. 81/08	<b>Sezione</b> <b>Allegato</b> <b>Revisione 00</b> <b>del 10.09.2020</b>
<b>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		

## **ALLEGATI**

ALLEGATO 1 – Locandina 10 comportamenti da seguire

ALLEGATO 2 – Locandina corrette modalità

ALLEGATO 3 – Locandina raccomandazioni